

**CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE INERENTI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PALAZZO DELLA SALUTE DELLA VALPOLCEVERA.**

**Indice**

CAPO I — DISPOSIZIONI GENERALI .....

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....

Art. 2 - CONTESTO DELL'INTERVENTO E DESCRIZIONE DELL'OPERA.....

Art. 3 - REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE .....

Art. 4 - DOCUMENTAZIONE TECNICA A SUPPORTO .....

Art. 5 - COSTO DELL'INTERVENTO .....

Art. 6 - IMPORTO DELL'APPALTO .....

Art. 7 - GRUPPO DI LAVORO .....

Art. 8 - FASI DEL SERVIZIO e PROCEDURE DI APPROVAZIONE .....

Art. 9 - DURATA DEL SERVIZIO .....

Art.10 - MODALITA' DI PAGAMENTO.....

Art.11 - ONERI A CARICO DEL PROFESSIONISTA

Art.12 - SINTESI GENERALE DEGLI ELABORATI DA PRODURRE

Art.13 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....

Art.14 - VERIFICHE ED APPROVAZIONI

Art.15 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.....

CAPO II — SPECIFICHE RELATIVE AL SERVIZIO DI INDAGINI e VERIFICHE PRELIMINARI .

Art.16 - INDAGINI e VERIFICHE PRELIMINARI

Art.17 - ELABORATI DA PRODURRE .....

Art.18 - VARIAZIONI ALLE INDAGINI PREVISTE .....

Art.19 - OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....

CAPO III — SPECIFICHE TECNICHE SULLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA .....

Art.20 - PROGETTO DEFINITIVO .....

Art.21 - RELAZIONI SPECIALISTICHE .....

Art.22 - ELABORATI GRAFICI ....

Art.23 - CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI ...

Art.24 - VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO .....

Art.25 - PROGETTO ESECUTIVO

Art.26 - RELAZIONI SPECIALISTICHE

Art.27 - ELABORATI GRAFICI

Art.28 - CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI .....

Art.29 - SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO .....

Art.30 - VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO .....

Art.31 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Art.32 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO.....

CAPO IV — SPECIFICHE TECNICHE SULL'APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Art.33 - PRESCRIZIONI GENERALI IN MATERIA AMBIENTALE / ENERGETICA

Art.34 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI .....

CAPO V - ALTRE NORME E DISPOSIZIONI .....

Art.35 - PENALI.....

Art.36 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....

Art.37 - GARANZIA DEFINITIVA .....

Art.38 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO .....

Art.39 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE.....

Art.40 - SUBAPPALTO .....

Art.41 - OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANO D'OPERA.....

Art.42 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E PRIVACY

Art.43 - NORME DI RINVIO.....

Art.44 - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO.....

Art.45 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Art.46 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO.....

Art.47 - SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO .....

Art.48 - OBBLIGAZIONI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

Art. 49- DANNI E RESPONSABILITÀ

Art.50 - RESPONSABILE DESIGNATO DALL'AGGIUDICATARIO .....

Art.51 - FORMA E SPESE DEL CONTRATTO

Art.52 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....

XX

## CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa.

I servizi, che saranno affidati con la presente procedura, sono finalizzati alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell' edificio Ex Trucco sito in via Pastorino 32 a Genova Bolzaneto. Questo edificio, su cui è stato costituito diritto di uso a favore di questa ASL e di Regione Liguria da parte della Città Metropolitana di Genova, sarà oggetto di recupero al fine di consentire la realizzazione di un Palazzo della Salute nella zona della Valpolcevera.

### Art. 1- OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto della presente gara è il conferimento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'Edificio Ex Trucco sito in via Pastorino 32 a Genova Bolzaneto.

Tale struttura non presenta declaratoria di vincolo di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e quindi non occorre la presenza di un architetto iscritto all'albo per la progettazione delle opere monumentali vincolate .

All'affidatario del servizio oggetto del presente capitolato viene richiesto l'esecuzione delle seguenti attività (per i cui dettagli si rimanda alle specifiche sezioni del presente capitolato):

#### FASE PROGETTUALE:

- Piano di lavoro con cronogramma dettagliato dei tempi necessari alla esecuzione del Servizio richiesto, (completo delle date di approntamento degli elaborati, dalla fase iniziale a quella finale);
- Piano di gestione informativa dell'opera;
- Verifica della presenza di sottoservizi;
- Progettazione Definitiva;
- Progettazione Esecutiva (progettazione architettonica, strutturale, impiantistica, termotecnica, acustica, antincendio);
- Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi, nel seguito "CAM", di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 11/10/2017;
- Coordinamento per la sicurezza in fase di Progettazione (D.L.gs 81/2008 s.m.i.);
- Deposito progetto strutturale c/o Enti competenti .

## FASE ESECUTIVA:

Redazione e presentazione presso gli Enti competenti, nonché VV.FF., di tutta la documentazione necessaria all'ottenimento del Certificato prevenzione Incendi.

I servizi richiesti comprendono anche, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

-l'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni/pareri da parte degli Enti competenti, ai sensi del D. Lgs. n.241/1990 e s.m.i., e l'interazione con gli Enti competenti compresa la partecipazione ad incontri e riunioni;

-le rielaborazioni del progetto definitivo/esecutivo, delle certificazioni ecc, a seguito di richiesta della Stazione Appaltante o di osservazioni da parte di Conferenza dei Servizi, Amministrazioni/Enti;

-l'assistenza al RUP per la redazione dei criteri di valutazione tecnici per il bando di gara dei lavori, con la definizione di criteri oggettivi e misurabili che possono essere schematizzati in tabelle prestazionali o ogni altra indicazione per la formulazione dei criteri valutativi che siano chiari e leggibili dai futuri commissari di gara;

-l'assistenza al RUP per la valutazione e approvazione delle eventuali migliori offerte dell'impresa per la gara di lavori con offerta economicamente più vantaggiosa;

-il rilievo e la restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata eventualmente dalla progettazione, compresi i sottoservizi;

-l'elaborazione di tutta la documentazione finale compreso la predisposizione di eventuali richieste per fondo incentivi e/o agevolazioni per l'uso di sistemi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili che incrementano l'efficienza energetica, etc.

Si precisa che modifiche e varianti contrattuali potranno essere ammesse a discrezione della Stazione Appaltante, nei limiti dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.

I contenuti minimi da rispettarsi nelle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

Tutta la documentazione progettuale e quant'altro ad essa correlato dovrà essere sviluppata in formato aperto, editabile e firmata digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato.

La progettazione definitiva ed esecutiva dovrà essere redatta secondo le prescrizioni indicate nell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i, negli articoli dal 24 ai 32 e negli articoli dal 33 al 43 del DPR 207/2010 nonché in tutte le leggi, norme di settore e linee guida dei livelli di progettazione per rendere il progetto approvabile dagli Enti e appaltabile.

La progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento dovrà essere redatta tenendo conto dei Criteri Ambientali Minimi, nel seguito "CAM", di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 11/10/2017, per la parte obbligatoria, al fine di ridurre gli impatti ambientali dell'intervento come successivamente specificato nel presente capitolato.

Pur lasciando al Progettista ampia libertà nella definizione progettuale, si chiede che venga posta massima attenzione ai seguenti aspetti: - sostenibilità energetica ed ambientale dell'intervento e efficienza energetica dell'opera completata; - efficacia in termini di massimizzazione dell'utilizzo degli spazi e funzionalità dei *layout* distributivi proposti; - inserimento di impianti ed elementi tecnologici innovativi e loro integrazione, compatibilmente con l'architettura del complesso; - efficace isolamento acustico.

Con la partecipazione alla presente procedura, il concorrente accetta senza riserva alcuna, e relativamente a qualsiasi aspetto, tutta la documentazione messa a disposizione dalla Stazione Appaltante nello Studio di fattibilità.

Si evidenzia che l'ipotesi progettuale illustrata in tale documento è stata concepita sulla base dell'attuale stato di conoscenza dei luoghi.

Ad integrazione delle indagini preliminari che verranno fornite da codesta Stazione Appaltante, il professionista potrà valutare la necessità dell'esecuzione di ulteriori indagini, necessità che dovrà essere opportunamente motivata e sottoposta preliminarmente all'approvazione della stazione Appaltante.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del gruppo di Lavoro.

In fase di assegnazione dell'incarico, dovrà essere comunicato alla S.A. il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la S.A.; professionista che dovrà partecipare sia alle riunioni che si terranno presso gli uffici dell'ASL 3 e a quelle che si renderanno necessarie presso il sito dell'immobile o presso altri Enti.

In considerazione delle caratteristiche architettoniche, strutturali, termotecniche, acustiche impiantistiche e di sostenibilità ed efficienza energetica da progettare, conformare al compendio edilizio di carattere architettonico storico, nonché della necessità che la realizzazione degli interventi di ristrutturazione avvenga in tempi quanto più possibile contenuti, l'ASL 3 potrà avvalersi di una struttura esterna in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per le operazioni di verifica progettuale propedeutica alla validazione del progetto.

Il controllo e la verifica dell'attività professionale è svolta dalla competente S. C. Programmazione Gestione Lavori e Servizio Energetico, la quale opera attraverso il R.U.P. o suo delegato.

**Il progetto dovrà fornire soluzioni progettuali che conducano a costi di realizzazione dei lavori non superiori a quelli indicati nel presente capitolato.**

Qualora nel corso delle attività di progettazione definitiva gli importi determinati dovessero superare quelli indicati, il progettista dovrà informare tempestivamente, e in forma scritta, il Responsabile del Procedimento, attendendo istruzioni sul proseguimento delle attività.

**Resta ben inteso che la Stazione Appaltante, a seguito di proprie valutazioni e/o di osservazioni prodotte dalla conferenza dei servizi, Amministrazioni/Enti etc., potrà richiedere la rielaborazione del progetto definitivo/esecutivo.**

## Art. 2 — CONTESTO DELL'INTERVENTO E DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'Edificio Ex Trucco oggetto dell'intervento è sito in via Pastorino 32 a Genova Bolzaneto. Le risultanze catastali sono all'interno dello Studio di fattibilità.

### **Descrizione dell'intervento in progetto.**

Il progetto di cui allo Studio di fattibilità, da ritenersi indicativo ed oggetto di possibile successiva revisione, prevederà la redistribuzione funzionale degli ambienti.

L'Affidatario del servizio valuterà la convenienza degli interventi strutturali ed impiantistici a maggior vantaggio del compendio e delle funzioni cui verrà adibito, sottoponendo alla Stazione Appaltante opportune valutazioni con proposte di interventi tali che il complesso sia oggetto di miglioramento sismico ed energetico.

Tutti gli accessi dovranno essere compatibili con la normativa inerente l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il professionista valuterà le soluzioni di intervento di recupero e conservazione degli elementi architettonici, pavimenti, soffitti etc., in osservazione alle prescrizioni che saranno fornite.

Le dotazioni impiantistiche a servizio dei locali saranno progettate *ex novo*, in conformità alla normativa vigente in materia ed ai criteri di risparmio energetico; per l'attraversamento degli impianti occorrerà limitare quanto più possibile la realizzazione di interventi murari.

Sarà compito del progettista valutare quali/quante siano le soluzioni progettuali atte a garantire il raggiungimento delle prestazioni ottimali dell'immobile (energetiche, acustiche, etc.) con riferimento al *budget* complessivo a disposizione.

Per quanto non espressamente specificato nel presente documento, si rimanda al relativo Studio di fattibilità.

Ove, nel corso delle attività di sopralluogo, il professionista incaricato rilevi la presenza di materiali ritenuti potenzialmente inquinanti o pericolosi (materiali contenenti amianto, rifiuti speciali, zone esterne di pertinenza, altro) dovrà darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante, la quale procederà con le opportune valutazioni del caso.

## Art. 3 - REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche vigenti in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati necessari ad ottenere un progetto a norma, appaltabile, e con un dettaglio tale da ridurre al minimo il ricorso ad eventuali varianti progettuali ed in corso d'opera.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dalle norme nazionali, dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti/Amministrazioni competenti a esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nulla osta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla cantierabilità e al certificato di regolarità finale dell'opera realizzata.

Qualora un Ente/Amministrazione dovesse disporre delle prescrizioni funzionali all'approvazione progettuale, il progettista provvederà alla rielaborazione del progetto. Pertanto si presuppone che ogni scelta progettuale sia stata preventivamente concordata e condivisa con suddetti Enti; tale onere è ricompreso nell'appalto. Nel merito di questo confronto, di norma, i rappresentanti della S.A. presenzieranno alle riunioni e approveranno eventuali accordi, avendo anche la responsabilità economica dell'intervento.

Si precisa che sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare, per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento delle attività di appalto dei lavori è demandata ai progettisti.

#### Art. 4 - DOCUMENTAZIONE TECNICA A SUPPORTO

A supporto del servizio richiesto, viene fornita la seguente documentazione tecnica costituente la proposta di fattibilità, elaborata dalla Stazione Appaltante.

Nello specifico, la documentazione tecnica fornita è la seguente:

1. Studio di fattibilità,
2. Capitolato speciale,
3. Capitolato informativo,
4. Elaborati grafici 22 *files*,
5. Certificato di idoneità statica,
6. Documentazione fotografica.

L'accettazione della documentazione, fornita dalla S.A., avviene sotto piena ed esclusiva responsabilità dell'affidatario; lo stesso sarà responsabile del controllo della validità di quanto fornito.

Della sopra elencata documentazione l'operatore dovrà tenere conto nella formulazione dell'offerta.

L'indisponibilità di informazioni o la presenza di eventuali inesattezze negli elaborati e/o nelle documentazioni messe a disposizione da parte della S.A. non potrà in ogni caso costituire motivo per l'Affidatario di richiesta di indennizzi o maggiorazioni del compenso contrattualmente pattuito, restando comunque a carico dell'Affidatario stesso il reperimento, anche presso uffici di altri Enti/Amministrazioni, della documentazione e/o autorizzazioni che si rendessero necessarie per lo svolgimento del servizio.

#### Art. 5 — COSTO DELL'INTERVENTO

L'importo dei lavori, comprensivo dei costi per la sicurezza, è stimato pari ad euro 5.150.000,00 (euro cinquemilionicentocinquantamila/00) al netto di IVA.

#### Art. 6 — IMPORTO DELL'APPALTO

Per l'esecuzione di tutte le attività richieste nel presente capitolato è prevista una remunerazione complessiva pari a € 432.211,83 (quattrocentotrentadue miladuecentoundici/83) al netto di IVA e oneri previdenziali, suddiviso nelle categorie omogenee di lavorazioni in relazione al corrispondente importo lavori, come dettagliato nell'allegata Determinazione dei corrispettivi .

Gli importi in questione rappresentano il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per il servizio richiesto nell'ipotesi che vengano conseguiti gli obiettivi di cui al presente Capitolato.

L'importo si intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

Le parcelle professionali delle prestazioni poste a base del presente appalto sono state determinate, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.lgs. 50/2016 s.m.i, facendo riferimento ai criteri fissati dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016.

La remunerazione comprende tutti i costi e le spese sostenute in relazione all'incarico, sicché nessun rimborso sarà dovuto dall'ASL 3 se non quelli espressamente indicati all'art.11 del Capitolato d'Appalto.

In nessun caso potranno essere addebitati all'ASL 3 oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Il compenso del servizio come sopra indicato è stato determinato sull'importo dei lavori.

#### Art. 7 - GRUPPO DI LAVORO

Per l'espletamento del servizio, il gruppo di lavoro deve comprendere le seguenti figure professionali minime, nominativamente indicate in sede di presentazione dell'offerta allegando il *curriculum* di ciascuno :

N.1 persona fisica (professionista Coordinatore) incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D. Lgs 50/2016 s.m.i.) ;

N.1 professionista Responsabile della Progettazione Architettonica;

N.1 professionista Responsabile della Progettazione Strutturale ;

N.1 professionista Responsabile della Progettazione Impiantistica elettrica;

N.1 professionista Responsabile della progettazione Termotecnica ed idraulica;

N.1 professionista Responsabile della Progettazione Acustica;

N.1 professionista Responsabile della Progettazione Antincendio;

N.1 professionista Responsabile del coordinamento sicurezza della progettazione ;

N. 1 giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.

Alle figure sopra previste, gli offerenti possono includere altre professionalità che saranno valutate nell'offerta tecnica come previsto nel disciplinare.

Per i professionisti indicati come Responsabile dell'incarico è richiesta l'iscrizione agli appositi Albi professionali previsti per l'esercizio della specifica attività.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83 comma 3 Codice, presenta iscrizione ad apposito Albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione all'Albo di ciascun professionista incaricato e /o ai relativi Elenchi professionali abilitanti.

Le prime cinque figure professionali individuate dovranno essere in possesso di laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o in Ingegneria e che siano abilitati all'esercizio della professione.

Le figure 6) e 7) devono possedere almeno i seguenti requisiti:

- figura n.6: certificazione di "Tecnico Competente" in acustica ambientale per la redazione degli elaborati sui requisiti acustici delle opere ai sensi della L.447/95 e del D. Lgs. 42/2017;

- figura n.7: iscrizione negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006 n. 139 .

L'ottava figura quale Coordinatore della sicurezza dovrà possedere gli attestati/abilitazioni di cui all'art. 98 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Per quanto attiene alle figure di Responsabile della Progettazione Acustica e di Responsabile della Progettazione Antincendio, le stesse possono essere ricoperte dal professionista componente del gruppo di lavoro che già svolge altra funzione di Responsabile.

Viceversa, per le altre figure di Responsabili le stesse devono essere ricoperte da soggetti differenti, eccezione fatta per il Responsabile della Progettazione Architettonica che può svolgere anche le funzioni di professionista Coordinatore.

Si considerano parimenti validi i titoli e le iscrizioni ad albi equivalenti nell'ambito dei paesi U.E.

#### Art. 8 FASI DEL SERVIZIO e PROCEDURE DI APPROVAZIONE

Il servizio richiesto è suddiviso in fasi, come di seguito brevemente riepilogate e meglio descritte nei successivi articoli.

FASE 1 Piano di Lavoro con cronoprogramma, Piano di gestione informativa dell'opera(eventuale), Verifica presenza sottoservizi e redazione dei disegni architettonici di progetto secondo le indicazioni della Stazione appaltante.

FASE 2 Progetto Definitivo, eventuale adeguamento del progetto definitivo, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

FASE 3 Progetto Esecutivo, eventuale adeguamento del progetto esecutivo, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, prestazioni accessorie, assistenza al Rup per criteri gara lavori.

Il servizio si intenderà concluso con il completamento di tutte le fasi previste nel presente Capitolato, previa attestazione rilasciata dal Responsabile del Procedimento in merito alla correttezza e completezza di quanto richiesto.

Qualora dalla verifica del progetto si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna degli elaborati completi ed approvabili.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il professionista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'Approvazione degli Enti/Amministrazioni preposti e alle verifiche e validazioni di legge.

In relazione a quanto sopra, il professionista dovrà produrre le elaborazioni progettuali in esemplari sufficienti alle superiori operazioni. Durante l'esame degli elaborati, il Progettista avrà l'obbligo di fornire alla Stazione Appaltante tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'approvazione.

Si sottolinea l'importanza che il Progettista imponga le sue attività, in particolare la redazione degli elaborati progettuali, secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita la verifica, la valutazione e l'approvazione.

Ciascuna attività di verifica si concluderà con l'emissione di un "Rapporto tecnico di verifica del progetto" contenente le azioni correttive da intraprendere per adeguare il progetto a quanto richiesto dalla S.A. Il Rapporto verrà trasmesso al progettista il quale avrà a disposizione precise tempistiche, stabilite dal RUP a suo insindacabile giudizio in accordo con i verificatori, per effettuare le correzioni richieste, al termine delle quali verranno applicate le penali di cui all'Art. 39 del presente Capitolato.

#### Art. 9 - DURATA DEL SERVIZIO

La documentazione dovrà essere prodotta secondo le tempistiche di seguito specificate:

FASE 1: 15 giorni naturali e consecutivi per l'ultimazione delle attività indicate al capitolo precedente.

FASE 2: 45 giorni naturali e consecutivi per l'ultimazione delle attività previste per la redazione del progetto definitivo, a decorrere dalla approvazione da parte della Stazione appaltante della documentazione richiesta per la Fase 1 .

FASE 3: 60 giorni naturali e consecutivi per la presentazione del progetto esecutivo, a decorrere dall'avvenuta approvazione del progetto definitivo, da parte di tutti gli Enti competenti.

A seguito di eventuali richieste integrative al progetto esecutivo presentato in sede di verifica del progetto, saranno stabiliti dal Rup i giorni massimi a disposizione concessi per le modifiche richieste e necessarie per la successiva validazione del progetto.

Tali tempi stabiliti dal Rup non sono derogabili e l'eventuale mancato rispetto comporta l'applicazione delle penali previste nel presente capitolato.

Prima dalla sottoscrizione del contratto, il professionista incaricato dovrà consegnare alla Stazione Appaltante il "Piano di lavoro con cronoprogramma" con il dettaglio dei tempi necessari per il completo svolgimento del Servizio richiesto (completo delle date di approntamento degli elaborati documentali/progettuali dalla fase iniziale a quella finale).

Si specifica che:

- rappresentano giustificati motivi di richiesta di sospensione da parte dell'operatore economico, i tempi di approvazione da parte della Stazione Appaltante e/o Enti/Amministrazioni competenti. Inoltre, i medesimi termini decorreranno nuovamente dalla data di emissione del provvedimento/parere necessario ovvero ottenimento delle risultanze attese;
- sono "esclusi" dai tempi contrattuali, quelli occorrenti per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante.
- carenze progettuali sostanziali, sia in termini di quantità di elaborati previsti per il livello di progettazione richiesto, che di qualità e livello di definizione dei medesimi, non presuppongono la concessione di ulteriori tempistiche rispetto a quanto stabilito. Ciò al fine di non dilatare in modo artificioso i tempi stabiliti per l'esecuzione del servizio in oggetto.

#### Art. 10 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva, come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, con le seguenti modalità:

##### IN FASE PROGETTUALE:

- 70% dell'importo dell'incarico, al netto del ribasso contrattuale, relativo alla fase progettuale definitiva, alla consegna di tutta la documentazione di cui alla FASE 2 per il progetto definitivo;
- 30% dell'importo dell'incarico, al netto del ribasso contrattuale, relativo alla fase progettuale definitiva, solo a seguito dell'acquisizione con esito favorevole dei pareri e dei nulla osta necessari da parte degli Enti competenti, fatta salva detrazione in caso di penali o altri eventi penalizzanti a carico del professionista;
- 70% dell'importo complessivo dell'incarico, al netto del ribasso contrattuale, relativo alla fase progettuale esecutiva, alla consegna di tutta la documentazione di cui alla FASE 3 per il progetto esecutivo;
- 30% dell'importo dell'incarico, al netto del ribasso contrattuale, relativo alla fase progettuale esecutiva, a seguito di preventiva validazione del progetto e formale approvazione da parte della Stazione appaltante, salvo conguaglio in detrazione e finale in caso di penali o altri eventi penalizzanti a carico del professionista.

Il pagamento, secondo le predette aliquote, non costituisce accettazione delle elaborazioni progettuali, ma si qualifica come pagamento in acconto.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato, come sopra indicato, previa verifica della regolarità contributiva.

Ai fini del pagamento, l' ASL 3 effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 s.m.i.

Le fatture dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico.

L'Affidatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni. L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

#### Art.11 - ONERI A CARICO DEL PROFESSIONISTA

Sono a carico dell'affidatario del Servizio tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

A titolo indicativo e non esaustivo: oneri di trasferta, richiesta ed esecuzione delle pratiche per eventuale occupazione di suolo pubblico, comunicazioni necessarie prima o durante l'esecuzione del servizio nei confronti degli Enti competenti, documentazione per ottenimento permessi, spese per studio storiografico e acquisizione dati storici presso gli Enti/Amministrazioni, spese per l'esecuzione di indagini al fine di accertare la presenza di sottoservizi e per l'eventuale assistenza edile al ripristino delle zone indagate; spese per eventuali opere provvisorie, spese per noli a caldo/freddo di macchine edili, spese per carico/scarico movimentazione e trasporto eventuali materiali di risulta prodotti nel corso delle verifiche e comprensive di oneri di discarica, oneri per l'attivazione di una assicurazione per la Responsabilità Civile per i rischi connessi alle indagini e rimozione di materiale edile in ambiti pubblici e privati, in relazione a persone, animali, piante, edifici, strutture e cose, spese per tutte le indagini strumentali necessarie, spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante, eventuali spese per riunioni .

All'operatore saranno rimborsati, dietro presentazione delle quietanze di pagamento, eventuali oneri dovuti alle Pubbliche Amministrazioni per l' occupazione di suolo pubblico, eventuali oneri per richiesta e rilascio permessi.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario tutte le spese della presente procedura, comunque legate alla stipula del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso ovvero della sua registrazione.

Art.12 - SINTESI GENERALE DEGLI ELABORATI DA PRODURRE Dovranno essere prodotti almeno i seguenti elaborati. Relativamente al contratto principale: Piano di Lavoro con cronoprogramma relativo all'esecuzione dell'intero servizio richiesto; Piano di Gestione Informativa dell'opera (eventuale); Relazioni ed Elaborati funzionali all'ottenimento di pareri e autorizzazioni; Tutte le Relazioni e gli Elaborati del Progetto Definitivo come disciplinato dagli articoli dal 24 al 32 del D.P.R. 207/2010; Tutte le Relazioni e gli Elaborati del Progetto Esecutivo come disciplinato dagli articoli dal 33 al 43 del D.P.R. 207/2010; Relazione sulla sostenibilità ambientale di cui ai Criteri Ambientali Minimi (CAM); Tutta la documentazione di cui al D. Lgs 81/08 s.m.i.; (se l'Operatore Economico offre la progettazione in modalità BIM) Modello tridimensionale del complesso immobiliare, realizzato con un software di modellazione BIM contenente tutte le informazioni richieste con particolare riferimento a misure e materiali di tutti i componenti edilizi costituenti

l'immobile e di tutti gli impianti tecnologici in esso contenuti, prodotto conformemente alla UNI 11337:2017;

un numero adeguato di elaborati tecnici, grafici e descrittivi da restituirsi tanto nel formato digitale, che su supporto cartaceo, redatti in modo leggibile;

Autorizzazioni, nullaosta e pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni competenti.

Art. 13 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE Tutta la documentazione di cui al presente capitolato dovrà essere fornita alla Stazione Appaltante:

- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile, ODT, DWG / DXF;
- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per documenti non editabile, PDF, firmata digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato;
- su supporto cartaceo, in copia originale, su pagine in formato A4 e/o rilegate secondo prassi corrente, stampate fronte e retro, con uso di colori ridotto a quanto effettivamente necessario, sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa.

L'eventuale modello tridimensionale dovrà essere fornito alla Stazione Appaltante:

- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato IFC aperto, editabile.

Alla Stazione Appaltante dovranno essere fornite tutte le risultanze delle indagini, verifiche, prove *in situ*, nulla osta, pareri, autorizzazioni, certificazioni in originale oltre che in formato digitale PDF.

#### Art.14 - VERIFICHE ED APPROVAZIONI

La Stazione Appaltante procederà all'esame ed all'accettazione degli elaborati segnalando le eventuali modifiche da apportare a detti documenti. Qualora, dalla successiva verifica, si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili.

##### *Verifiche sui progetti*

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante potranno essere effettuate anche *in itinere* durante l'intero sviluppo della progettazione. L'esito di tali verifiche sarà comunicato dal Responsabile del Procedimento al Progettista.

Qualora dalla verifica finale si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili.

Di ciò dovrà tenere conto il progettista nella costruzione del piano di lavoro.

Le verifiche di tali attività da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

##### *Pareri e Autorizzazioni*

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'Approvazione degli Enti preposti e alle autorizzazioni interne all'organizzazione dell'ASL 3. Durante l'esame degli elaborati progettuali, il Progettista dovrà fornire alla Stazione Appaltante tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'approvazione. Si sottolinea l'importanza che il Progettista imposti le sue attività ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'Approvazione. Nei giorni seguenti alla comunicazione, il Progettista dovrà introdurre nei progetti le modifiche conseguenti a tutte le osservazioni o richieste eventualmente espresse in sede di approvazione.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dai propri obblighi professionali in qualità di progettista.

Ciascuna attività di verifica si concluderà con l' emissione di un "Rapporto tecnico di verifica del progetto" contenente le azioni correttive da intraprendere per adeguare il progetto a quanto richiesto dalla S.A. il Rapporto verrà trasmesso al progettista il quale avrà a disposizione precise tempistiche, stabilite dal RUP a suo insindacabile giudizio in accordo con i verificatori, per effettuare le correzioni richieste; decorsi invano i termini stabiliti nel predetto Rapporto, verranno applicate le penali di cui all'Art.39 del presente Capitolato.

Resta in facoltà della Stazione Appaltante procedere ad una sospensione dei tempi di esecuzione qualora, a suo insindacabile giudizio, gli esiti riportati negli elaborati presentati dovessero rendere necessario un approfondimento ed una revisione, anche per circostanze imputabili ad adempimenti di competenza degli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni e/o pareri necessari per lo svolgimento del servizio.

Il progettista avrà l'onere di coordinarsi con eventuali altri professionisti presenti in cantieri interferenti o con altri operatori economici incaricati dalla Stazione Appaltante per eventuali servizi/lavorazioni specialistiche, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione e senza alcun maggior compenso per il professionista.

#### Art.15 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente.

In particolare, il Responsabile del Procedimento provvederà a:

- seguire lo svolgimento dei Servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- controllare ed attestare la corrispondenza con l'Offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto Aggiudicatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione del servizio, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate.

Per l'espletamento dei sopracitati compiti, il Responsabile del Procedimento avrà diritto in qualsiasi momento ad accedere ai luoghi nei quali il soggetto Aggiudicatario del servizio svolge la sua attività.

La presenza del personale della Stazione Appaltante, i controlli e le verifiche da essa eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da essa emanate, non liberano il soggetto Aggiudicatario del servizio

dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei lavori ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

## CAPO II — SPECIFICHE RELATIVE AL SERVIZIO DI INDAGINI e VERIFICHE PRELIMINARI

### Art.16 - INDAGINI e VERIFICHE PRELIMINARI

Il professionista dovrà procedere con l'esecuzione di attività preliminari necessarie all'espletamento della fase progettuale di cui al presente capitolato.

Le indagini dovranno essere eseguite con l'ausilio dei più moderni strumenti e mezzi meccanici assicurandone la tempestiva ultimazione entro i termini stabiliti nel presente capitolato. In riferimento a queste, il professionista incaricato dovrà redigere anche le relative relazioni specialistiche.

Tutte le attività dovranno essere condotte nel rispetto della normativa vigente in materia.

Metodi e risultati delle indagini dovranno essere esaurientemente esposti e commentati nella relazione specialistica a firma della figura professionale competente in materia.

Inoltre, il posizionamento di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle indagini, deve essere effettuato in modo da non creare danni o disagi al traffico veicolare e alle attività presenti nell'area circostante, per movimentazione dei mezzi, creazione di polveri e rumori/vibrazioni.

### Art.17 - ELABORATI DA PRODURRE

A conclusione delle attività sarà redatta, in accordo alla normativa vigente, una relazione descrittiva delle attività d'indagine necessarie per l'espletamento delle fasi progettuali oggetto dell'incarico.

Alla Stazione Appaltante dovranno essere fornite tutte le risultanze delle indagini e delle verifiche *in situ*, in formato digitale PDF.

### Art.18 — VARIAZIONI ALLE INDAGINI PREVISTE

L'affidatario dovrà concordare con la Stazione appaltante e previo parere degli Enti competenti ove necessario, i punti di indagine; non potrà variare i punti previsti per l'esecuzione delle indagini senza averne ottenuto la preventiva autorizzazione scritta dall'Amministrazione, la quale avrà diritto di non contabilizzare quelle attività che risultassero eseguite in contravvenzione a tale disposizione e, altresì, di fare ripristinare, a spese dell'affidatario stesso, le condizioni preesistenti alla esecuzione delle stesse secondo le modalità che verranno fissate dal Rup.

### Art.19 - OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Nello svolgimento del servizio richiesto il tecnico incaricato è tenuto:

- ad utilizzare tutte le apparecchiature ritenute necessarie per ottenere i risultati prefissati;
- ad adottare nel compimento di tutte le verifiche, procedimenti e cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operatori, delle persone e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici

e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzioni infortuni;

- a provvedere in proprio all'installazione delle attrezzature funzionali alle indagini/verifiche;
- a comunicare per tempo alla Stazione Appaltante date e orari degli accessi presso il complesso immobiliare;
- a riparare i danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero nel corso dell'espletamento dei servizi;
- ad installare recinzioni ed eventuale segnaletica diurna e notturna nonché alla custodia degli impianti e delle attrezzature, affinché le indagini vengano eseguite in sicurezza, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità derivante da eventuali incidenti e danni subiti;
- a sospendere tempestivamente la posa di strumentazione o l'esecuzione delle indagini quando, nel corso delle stesse, si verificano o si manifestino, oggettivamente, condizioni impreviste o anomale. In tali circostanze si potranno interrompere le attività di indagine, anche senza ordine specifico.

### CAPO III — SPECIFICHE TECNICHE SULLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA

#### Art.20 - PROGETTO DEFINITIVO

Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni della proposta di fattibilità progettuale, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente.

Il progetto definitivo dovrà individuare e definire compiutamente la soluzione progettuale ed i lavori da realizzare, con riferimento alle indicazioni fornite nella proposta di fattibilità progettuale ed agli esiti delle attività preliminari.

Il progetto definitivo conterrà tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e delle approvazioni degli enti competenti.

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla successiva realizzazione dell'opera. Si precisa che sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare, per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti.

Il progetto definitivo dovrà essere sviluppato con un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Salvo diversa indicazione del Responsabile del Procedimento, il progetto definitivo, sarà composto almeno dagli elaborati di seguito elencati. Per tutto quanto non previsto al presente articolo si rimanda a quanto disposto dal DPR 207/2010 per le parti vigenti (artt. da 24 a 32).

Il Progetto definitivo dovrà contenere almeno i seguenti elaborati: relazione generale; relazioni tecniche e relazioni specialistiche; rilievi planoaltimetrici; elaborati grafici; calcoli delle strutture e degli impianti; disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici; elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi; computo metrico estimativo; aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza; quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza.

Art.21 - RELAZIONI SPECIALISTICHE. A completamento di quanto contenuto nella relazione generale, che fornirà tutti gli elementi atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello qualitativo, la conformità agli strumenti di pianificazione, i costi e i benefici attesi, il progetto definitivo dovrà comprendere, salva diversa motivata determinazione del R.U.P. per le attività di progettazione, le relazioni tecniche specialistiche, sviluppate anche sulla base delle indagini preliminari e di eventuali ulteriori accertamenti, che a titolo indicativo e non esaustivo si riportano di seguito:

- Strutturale;
- Architettonica;
- Acustica;
- Antincendio;
- Impiantistica;
- Termotecnica e prestazioni energetiche;
- Demolizione e Recupero;
- Criteri Ambientali Minimi;
- Piano di Manutenzione dell'opera;
- Interferenze reti e servizi, mediante censimento, informazioni presso Enti, rilievo e risoluzione (dati ufficiali).

#### Art.22 - ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati, componenti il progetto definitivo, dovranno descrivere in maniera compiuta le principali caratteristiche dei lavori da realizzare.

Detti documenti saranno redatti nelle opportune scale di rappresentazione in relazione al tipo di opera e di impianto da realizzare, ad un livello di definizione tale che durante il successivo progetto esecutivo non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Gli elaborati grafici, che a titolo puramente indicativo e non esaustivo dovranno essere prodotti, sono almeno i seguenti:

stralcio dello strumento urbanistico generale e attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata dai lavori;

planimetria d'insieme dello stato di fatto in scala non superiore a 1:500, con indicazione delle strade, della posizione, sagome e delle eventuali alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze;

planimetria in scala non superiore a 1:200, in relazione alle caratteristiche dei Lavori, corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dei lavori. La planimetria riporterà la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree presenti e le superfici da destinare a parcheggio e sarà integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume dell'edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani ed ogni altro elemento utile;

pianche e sezioni in scala non superiore a 1:200 indicanti gli scavi e i rinterri previsti in progetto per l'allaccio ai sottoservizi preesistenti;

pianche di progetto dei vari livelli e della copertura, nella scala prescritta dai regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non superiore a 1:100, con l'indicazione delle destinazioni d'uso e delle postazioni di lavoro, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti;

un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali dello stato di progetto nella scala prescritta da regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non superiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio esistente. Tutte le quote altimetriche saranno riferite allo stesso caposaldo;

prospetti, nella scala prescritta da normative specifiche e comunque non superiore a 1:100, completi di riferimento alle altezze, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche; elaborati grafici nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non superiore a 1:100, atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali; elaborati grafici di dettaglio del progetto strutturale;

schemi funzionali e dimensionamento dei singoli impianti (meccanici, idrico-sanitari, elettrici, fognario ecc.), sia interni che esterni;

planimetrie e sezioni in scala non superiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo;

particolari in scala 1:10/1:20 delle forometrie tipiche, verticali e orizzontali, di attraversamento impiantistico, con dimensionamento dei fasci di cavi e tubazioni ivi presenti comprensivi delle coibentazioni;

pianche in scala 1:50 dei locali tecnici con inserimento delle macchine termiche nelle loro dimensioni reali e delle relative tubazioni;

abaco degli infissi;

abaco delle finiture interne ed esterne;

planimetrie in scala 1:100 con la mappatura per le varie zone dei pavimenti, dei rivestimenti e dei controsoffitti e di tutte le finiture in genere;

elaborati grafici necessari all'ottenimento delle autorizzazioni secondo quanto prescritto dalle norme edilizie e urbanistiche;

planimetrie in scala 1:100 del progetto di prevenzione incendi, da sottoporre per approvazione al Comando dei Vigili del Fuoco secondo le vigenti norme;

elaborati grafici necessari alla rappresentazione delle prestazioni energetico/ambientali.

Gli elaborati grafici dovranno altresì comprendere la rappresentazione dei lavori necessari per evitare effetti negativi sull'ambiente e sul paesaggio, in relazione alle attività di cantiere, comprendendo:

- uno studio della viabilità di accesso al cantiere, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
- l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici e atmosferici;
- l'utilizzo di criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio e nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.

I valori delle scale indicati nel presente articolo possono essere variati su indicazione del R.U.P. per le attività di Progettazione.

#### Art.23 - CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI

I calcoli delle strutture e degli impianti, da eseguire nel rispetto delle normative vigenti in materia, devono consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico ed impiantistico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto. I calcoli delle strutture comprendono i criteri di impostazione del calcolo, le azioni, i criteri di verifica e la definizione degli elementi strutturali principali che interferiscono con l'aspetto architettonico e con le altre categorie di opere.

I calcoli degli impianti devono permettere, altresì, la definizione degli eventuali volumi tecnici necessari e, per quanto riguarda le reti e le apparecchiature degli impianti, anche la specificazione delle caratteristiche.

I calcoli di dimensionamento e verifica delle strutture e degli impianti devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Nel caso di calcoli elaborati con l'impiego di programmi informatizzati, la relazione di calcolo specifica le ipotesi adottate e fornisce indicazioni atte a consentirne la piena leggibilità.

E' compito dell'affidatario del servizio proporre un sistema costruttivo idoneo al complesso edilizio da realizzare nel rispetto del *budget* disponibile.

Nella fase di calcolo, particolare attenzione dovrà essere prestata per quegli ambienti che ospiteranno carichi rilevanti quali zone con apparecchiature impiantistiche, zone per apparecchiature speciali, locali tecnici in genere, etc.

#### Art.24 - VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO

La verifica del progetto definitivo sarà effettuata ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i

Nel corso della progettazione definitiva, potranno essere richieste dal Responsabile del Procedimento, consegne anche parziali, intermedie per le verifiche ed i controlli.

Il progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara, anche in funzione di tali verifiche.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della verifica del progetto definitivo.

A conclusione del procedimento di verifica del progetto definitivo, verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione “positiva con prescrizione” dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto definitivo ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenute nel documento di cui sopra.

La conclusione “negativa relativa”, adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'aggiudicatario di rielaborare il progetto definitivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni del R.U.P.

Il Responsabile del Procedimento, acquisiti gli esiti positivi della verifica e le eventuali controdeduzioni/integrazioni del progettista, procederà alla conferma del Verbale di Verifica del progetto definitivo.

La conclusione “negativa assoluta”, adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporterà la risoluzione del contratto con il progettista ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

La conferma del Verbale di Verifica del progetto definitivo costituisce formale accettazione del progetto definitivo da parte della stazione Appaltante.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale.

## Art.25 - PROGETTO ESECUTIVO

In seguito all'ottenimento delle autorizzazioni previste per legge e alla verifica del progetto definitivo, il R.U.P. ordinerà al professionista, con apposito provvedimento, di dare avvio alla progettazione esecutiva. Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere e i piani di approvvigionamento, ma sono compresi i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie per le opere di demolizione. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o nelle autorizzazioni previste per legge. Il progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici sviluppa ulteriormente gli elaborati grafici e dattiloscritti, nonché quelli di calcolo già svolti durante la fase della progettazione definitiva.

Pertanto si rimanda alla normativa di riferimento l'elencazione di dettaglio degli elaborati progettuali (articoli da 33 a 43 DPR 207/2010).

Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dell'opera, esso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento. Salvo diversa indicazione da parte del R.U.P., per le attività di Progettazione, il progetto esecutivo, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, dovrà essere composto almeno dai seguenti documenti:

relazione generale;

relazioni specialistiche;

elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;

calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;

piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

piano di sicurezza e coordinamento e quadro di incidenza della manodopera;

computo metrico estimativo e quadro economico;

cronoprogramma;

elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;

schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

## Art.26 - RELAZIONI SPECIALISTICHE

Il progetto esecutivo prevede le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.

Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro.

Le relazioni contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.

#### Art.27 - ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici, che a titolo puramente indicativo e non esaustivo dovranno essere prodotti, sono i seguenti:

- a. elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;
- b. elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di verifiche/saggi eseguiti in sede di progettazione esecutiva;
- c. elaborati di tutti i particolari costruttivi non strutturali;
- d. elaborati di tutti i particolari costruttivi della parte strutturale;
- e. elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- f. elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
- g. elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti;
- h. elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture;
- i. elaborati che definiscono le fasi esecutive per le opere di demolizione;

Gli elaborati progettuali prevedono misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine comprendono:

- uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale;
- l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
- la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale.

Gli elaborati dovranno essere redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

## Art.28 - CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI

I calcoli esecutivi delle strutture dovranno consentire la definizione ed il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione. I calcoli esecutivi degli impianti saranno eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo. La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti sarà effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.

I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, dovranno essere accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.

Il progetto esecutivo delle strutture dovrà comprendere almeno:

- a) gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non superiore a 1:50 e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non superiore a 1:10, contenenti fra l'altro:
  - per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi;
  - per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione;
- b) la relazione di calcolo contenente:
  - l'indicazione delle norme di riferimento;
  - la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;
  - l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
  - le verifiche statiche;
  - tutto quanto richiesto dalle NTC 2018, Circolare applicativa e norme regionali.

Il progetto esecutivo degli impianti dovrà comprendere almeno:

- a) gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non superiore a 1:50 e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non superiore a 1:10 con le notazioni metriche necessarie;
- b) l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;

- c) la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari e apparecchiature.

#### Art.29 - SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Lo schema di contratto dovrà contenere le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:

- termini di esecuzione e penali;
- programma di esecuzione dei lavori;
- sospensioni o riprese dei lavori;
- oneri a carico dell'esecutore;
- contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;
- liquidazione dei corrispettivi;
- controlli;
- specifiche modalità e termini di collaudo;
- modalità di soluzione delle controversie;
- clausole chiare, precise e inequivocabili di revisione dei prezzi.

Nello schema di contratto dovrà essere richiamato parte integrante il capitolato speciale d'appalto, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del contratto. Il capitolato speciale d'appalto dovrà essere diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche.

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto dovrà indicare, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita. Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuna delle categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo. Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Il capitolato speciale d'appalto dovrà prescrivere l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un 'Programma Esecutivo Dettagliato', anche indipendente dal cronoprogramma, nel quale siano riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo,

dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. E' in facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze. Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per fatti imputabili all'esecutore, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal cronoprogramma.

Il capitolato dovrà indicare esplicitamente che, in fase di esecuzione, saranno ammesse solo varianti migliorative rispetto al progetto originario in riferimento al rispetto dei CAM di cui agli articoli precedenti, ossia che la variante preveda prestazioni superiori rispetto al progetto approvato. Le varianti saranno preventivamente concordate e approvate dalla Stazione Appaltante.

Dovrà essere definito, altresì, un sistema di sanzioni che saranno applicate all'aggiudicatario qualora le opere in esecuzione o eseguite non consentano di raggiungere gli obiettivi prefissati oppure nel caso in cui non siano rispettati i criteri sociali di cui all'Allegato "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11/10/2017.

#### Art.30 - VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

La Verifica del progetto esecutivo sarà effettuata ai sensi del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

Nel corso della progettazione esecutiva, potranno essere richieste dal Responsabile del Procedimento consegne, anche parziali, intermedie per le verifiche ed i controlli. Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della verifica del progetto esecutivo. A conclusione del procedimento di Verifica del progetto esecutivo verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva con prescrizione" dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto esecutivo ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenute nel documento di cui sopra.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'aggiudicatario di rielaborare il progetto esecutivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni del R.U.P. Il Responsabile del Procedimento, acquisiti gli esiti positivi della Verifica e le eventuali controdeduzioni del progettista, procederà alla validazione del progetto esecutivo.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con l'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale. L'aggiudicatario sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione esecutiva, che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della validazione, - quale atto finale di approvazione della stazione appaltante necessario all'avvio delle procedure di selezione dell'operatore economico esecutore dell'intervento del progetto esecutivo. L'atto di approvazione costituisce formale accettazione del progetto da parte della stazione Appaltante.

#### Art.31 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE .

L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta nonché la redazione di tutta la documentazione di competenza, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

#### Art.32 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Il Piano di sicurezza e coordinamento (PSC), redatto ai sensi D. Lgs. 81/2008 s.m.i., dovrà organizzare e coordinare le attività lavorative in maniera tale da prevenire e minimizzare i rischi ad esse correlate per la salute e la sicurezza di tutti gli addetti ai lavori. La redazione del piano comporta dunque la valutazione dei rischi che saranno presenti nelle aree di cantiere e la conseguente individuazione delle misure, degli apprestamenti e dei dispositivi di protezione necessari per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. Il Piano di Sicurezza sarà integrato con: indicazioni del CSP, gestione del personale, gestione dell'emergenza, schede relative alle misure preventive e protettive relative alle attività di demolizione/scavo, un Cronoprogramma che indicherà i tempi di esecuzione delle singole lavorazioni ed individuerà eventuali interferenze lavorative, Il CSP effettuerà l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando queste saranno dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi. In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, il PSC conterrà le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permarranno rischi di interferenza, verranno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi. Il piano dovrà contenere schede grafiche indicanti l'organizzazione logistica del cantiere con particolare riferimento alla viabilità di cantiere e alla individuazione degli accessi alle diverse fasi dei lavori, dalle demolizioni, agli scavi, alla posa in opera delle strutture e delle opere di impiantistica e di finitura. I contenuti minimi che il PSC in fase di progettazione, sono quelli definiti all'allegato XV del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il PSC costituirà parte integrante del contratto di appalto dei lavori. Ai sensi del punto 4 dell'Allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008, i costi della sicurezza da stimare nel PSC dovranno comprendere almeno:

i costi degli apprestamenti previsti nel PSC;

i costi delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale

eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti; e i costi degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;

i costi dei mezzi e servizi di protezione collettiva e individuale;

i costi per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

La stima dei costi della sicurezza dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura e dovrà essere riferita ad elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali regionali vigenti. Nel caso di voci specifiche non presenti sui prezziari si farà riferimento ad analisi del prezzo complete e desunte da indagini di mercato. Per gli apprestamenti (ponteggi, baraccamenti, ecc.), le voci dei costi della sicurezza, vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la durata prevista, comprendendo, pertanto, anche:

la posa in opera, il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

#### CAPO IV - SPECIFICHE TECNICHE SULL'APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

##### Art.33 - PRESCRIZIONI GENERALI IN MATERIA AMBIENTALE / ENERGETICA

Il progetto dovrà prevedere soluzioni tecniche/tecnologiche adeguate a garantire la migliore efficienza energetica possibile, ferme restando le specifiche esigenti tecniche, distributive e funzionali proprie dell'Amministrazione, il budget prefissato per la realizzazione dell'intervento, e il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui agli articoli successivi (successivamente CAM) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11/10/2017.

##### Art.34 — CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Sono previsti i criteri premianti, trattandosi di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa.

In particolare, il progettista può prevedere di sottoporre il progetto ad una specifica certificazione secondo uno dei protocolli di sostenibilità energetica e ambientale degli edifici (*rating systems*) di livello nazionale e internazionale (*Casaclima, Leed, Itaca, etc.*)

Si specifica che i suddetti protocolli possono non contenere tutti i criteri o non prevedere il raggiungimento degli stessi livelli di qualità indicati dalla normativa specifica richiesta dal presente capitolato.

Pertanto, la Stazione Appaltante intende utilizzare tali certificazioni per verificare il rispetto dei criteri prescritti solo laddove siano pienamente compresi tutti i requisiti di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 11/10/2017 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici". Solo nei casi in cui sussista questa condizione, il progettista è esonerato dal presentare la documentazione di verifica prevista dalla normativa e

di seguito riportata, fatto salvo l'obbligo di presentazione degli elaborati richiesti dallo specifico protocollo di certificazione perseguito.

Fermo restando l'obbligo di ottemperare nell'espletamento del presente servizio all'applicazione nei documenti progettuali dei Criteri minimi, rientranti nelle Specifiche tecniche e nelle Clausole contrattuali definite nel suddetto decreto ministeriale, compatibilmente con la struttura esistente e con la tipologia dei lavori, le tecniche e le tecnologie applicabili.

**Si richiama per il resto quanto previsto sui CAM negli articoli 16-18 del disciplinare di gara quale parte integrante.**

## CAPO V - ALTRE NORME E DISPOSIZIONI

### Art.35 — PENALI

L'Aggiudicatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto di appalto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

Le prestazioni dovranno essere compiute secondo le tempistiche di cui all'art. 10 del presente Capitolato.

L'ASL3 potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale, ai sensi dell'art. 113-bis comma 2 del Codice Appalti, pari all'uno per mille dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale: ove le penali superino tale ammontare, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La rifusione delle spese sostenute dall'ASL3 per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Aggiudicatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'Aggiudicatario successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata. L'Aggiudicatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Aggiudicatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

### Art.36 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro sette giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso. L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti ai Professionista incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

#### Art.37 — **GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZE**

L'Aggiudicatario dovrà produrre, prima della stipula del contratto:

- **garanzia definitiva**, pari al 10% dell'importo contrattuale, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del Codice Appalti. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 103 comma 1, del Codice Appalti la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 2, del Codice Appalti, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nei caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Aggiudicatario per eventuali inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80 (ottanta) per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in

copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 (venti) per cento deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 103 comma 6 del Codice Appalti, il pagamento della rata di saldo di ogni intervento potrà essere disposto soltanto previa garanzia fideiussoria costituita dall'Appaltatore pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

La stazione appaltante può richiedere all'Aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione. Ai sensi degli articoli 93 comma 7 e 103 comma 1 del Codice Appalti, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'Aggiudicatario segnala, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta fornendo copia dei certificati posseduti.

- **Polizza per la copertura dei rischi di natura professionale** ex art. 24 comma 4 del Codice Appalti (polizza di responsabilità civile professionale) per una copertura minima pari almeno all'importo dei lavori progettati limitatamente alla parte strutturale, così come quantificati ai fini della determinazione del compenso professionale posto a base di gara. Tale polizza deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni progettuali, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi conformemente a quanto precisato al paragrafo 4.1 delle Linee Guida ANAC n. 1/2016 aggiornate.

Ai sensi dell'articolo 103 comma 10 del D. Lgs. 50/2016, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

L'Aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso. L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa

derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate, inclusa l'esecuzione di indagini/verifiche. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'Aggiudicatario verificatisi presso il luogo del servizio.

#### Art.38 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

#### Art.39 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Affidatario del Servizio assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi, software o per adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore).

Qualora venga da terzi promosso nei confronti dell'Amministrazione un procedimento giudiziario in cui si affermi che una o più delle soluzioni e/o l'uso di esse costituisca violazione di un diritto di proprietà industriale, ovvero analoga violazione sia altrimenti contestata all'Amministrazione, quest'ultima dovrà avvisarne l'affidatario per iscritto, entro 60 giorni dalla notificazione dell'atto introduttivo dell'azione giudiziaria o dalla notizia della contestazione.

Sempre che il termine di cui sopra sia stato osservato, l'affidatario assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore, a condizione che le siano state conferite dall'Amministrazione le più ampie facoltà di condurre la lite a suo esclusivo giudizio e di definirla anche extra giudizialmente.

#### Art.40 - SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105 comma 3 del Codice.

Si precisa che:

- ai sensi dell'art. 59 comma 4 lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente capitolato;

- all'interno del soggetto che partecipa devono essere presenti tutte le figure professionali richieste;
- ciascuna Società dovrà individuare all'interno del proprio organigramma i professionisti personalmente responsabili dell'espletamento dell'incarico, ed eventualmente altre figure da annoverare nel gruppo di lavoro, con la precisazione dell'apporto svolto.

#### Art.41 - OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANO D'OPERA

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5, 5-bis e 6 del D. Lgs 50/2016 s.m.i.

#### Art.42 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E PRIVACY

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio. L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i, nonché dei relativi regolamenti di attuazione e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice nel rispetto delle norme citate, esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara.

In ottemperanza agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo 2016/679 Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento Europeo) e dal D. Lgs. 101/10.8.2018 "Codice della privacy italiano" relativi alla verifica di affidabilità del futuro aggiudicatario per la designazione quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo ed in osservanza del principio di responsabilizzazione di cui all'art. 5 comma 2 del Regolamento Europeo, le imprese partecipanti alla procedura si impegnano a corredare l'offerta formalizzata delle seguenti specifiche, procedure e tutele volte alla protezione dei dati, della dignità, delle libertà fondamentali e dei diritti dell'individuo, nonché della valutazione di impatto privacy.

Le specifiche indicate dalle lettere da a) ad f) dovranno essere oggetto di specifica dichiarazione, contenente le modalità esecutive, riguardante:

- a. Le finalità perseguite nel trattamento dati, quali precisate dalla Stazione appaltante, garantendo il rispetto delle medesime e illustrando quelle ulteriori perseguite, impegnandosi in tale ipotesi ad illustrare e produrre atti e garanzie necessarie volti ad informare previamente l'interessato nel caso di ulteriore trattamento dei dati per finalità diverse da quelle per cui i dati saranno raccolti e a trattare i dati in conformità al dettato normativo ;
- b. Di non comunicare, diffondere o condividere con terzi, neppure se individuati come sub gestori di procedure ovvero di attività, i dati oggetto di trattamento, salvo esplicita autorizzazione del titolare ovvero per adempimenti di legge;
- c. Di gestire i diritti degli interessati e le relative banche dati a termini di legge;
- d. Di comunicare tempestivamente al titolare e, comunque entro e non oltre cinque giorni, preferibilmente via pec ovvero per posta elettronica ordinaria indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati, le richieste di esercizio dei diritti ricevute da eventuali interessati al fine di consentire all'Azienda Sanitaria ed Ente / Istituto del Servizio Sanitario Regionale di adempiere agli obblighi stabiliti per legge europea;
- e. Di aver fatto sottoscrivere ai propri dipendenti o ai sottoposti alla sua autorità, che trattano i dati in parola, un patto di riservatezza, individuando altresì, per ciascuno di essi o per categoria, uno specifico ambito di trattamento dei dati collegato alle mansioni ricoperte, in relazione alle funzioni loro attribuite per svolgere il presente incarico;

f. Di osservare, applicare ed attuare, anche per conto di eventuali terzi affidatari, le disposizioni del Regolamento Europeo, con particolare riguardo alle misure di sicurezza organizzative e tecniche idonee adottate.

L'inadempimento di quanto disposto ai singoli punti da a) a f) comunque verificatosi, costituisce inadempimento grave, causa di risoluzione di diritto del contratto di adempimento ovvero di caducazione dell'atto deliberativo di adesione aziendale all'appalto in oggetto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 codice civile, fatto salvo il ristoro di eventuali danni inerenti e/o derivanti da tali violazioni e l'obbligo di segnalazione al Garante per la protezione dei dati. L'esercizio di tale facoltà è effettuato con comunicazione scritta unilaterale a carattere recettizio. Le presenti disposizioni prevalgono su eventuali clausole contrattuali contrastanti.

#### Art.43 - NORME DI RINVIO

L'adesione alla richiesta di offerta dell'ASL 3 comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella stessa e nei relativi allegati, compreso il presente capitolato.

Per tutto quanto non previsto specificamente dai suddetti documenti, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

#### Art.44 - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO

Nel corso del rapporto contrattuale l'ASL 3, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa, la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, devono essere autorizzate da Responsabile Unico del Procedimento con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante, a norma di quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs 50/2016 s.m.i.

Ai sensi del comma 12 del predetto articolo, ove in corso di esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni da svolgere, l'Aggiudicatario sarà obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario. Al di là di tale limite, l'aggiudicatario avrà diritto alla risoluzione del contratto.

#### Art.45 — SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del D. Lgs 50/2016 s.m.i. e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

#### Art.46 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi

dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice Appalti, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) mancato reintegro della cauzione definitiva, disciplinata nel presente Capitolato, nei termini previsti;
- c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art.14 del presente Capitolato.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Aggiudicatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo PEC.

In caso di risoluzione, sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice Appalti la stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo PEC.

In caso di recesso, l'Aggiudicatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

#### Art.47 - SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il RUP vigilerà sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Il RUP ed il rappresentante della S.A. saranno gli unici interlocutori e referenti per l'affidatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio.

Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio mandatario, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio. Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, l'affidatario del servizio è tenuto ad inviare al RUP un report quindicinale delle attività.

#### Art.48 - OBBLIGAZIONI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

L'Affidatario del Servizio si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, anche a:

- rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del bando e degli avvisi entro 60 gg (sessanta giorni) dall'aggiudicazione.
- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione dello stesso secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la stazione appaltante da ogni responsabilità in materia (a tale si potrà eseguire un sopralluogo per la valutazione dei rischi specifici e delle misure di prevenzione che l'aggiudicatario dovrà adottare per tutelare il personale proprio dai rischi propri e della sede ed eventualmente il personale presente nelle sedi di lavoro per quanto riguarda i rischi interferenti);
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti fax, telefono ed e-mail utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento.

#### Art.49 - DANNI E RESPONSABILITÀ

L'Affidatario solleva la Committente da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio. Danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino

da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'affidatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

#### Art.50 - RESPONSABILE DESIGNATO DALL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario dovrà indicare, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come responsabile rappresentante dell'Aggiudicatario, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'ASL 3 per tutto quanto attiene allo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del referente designato, l'Aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo.

Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio referente, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio.

#### Art.51 - FORMA E SPESE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese per la registrazione, marche da bollo, F23, ed ogni relativo onere fiscale, esclusa soltanto l'IVA come per legge, devono essere integralmente sostenute dall'affidatario.

#### Art.52 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

Il Responsabile Unico del Procedimento

ing. Marco Bergia Boccardo